



*Corso per aspiranti Guardie Ecologiche Volontarie
della Comunità Montana di Valle Camonica*

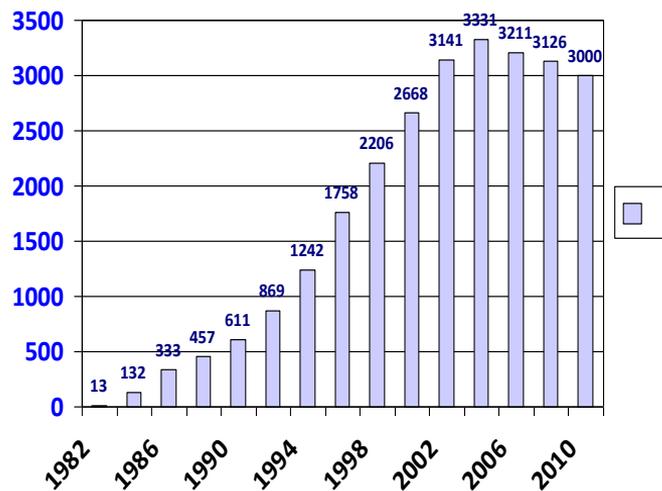
***Il Servizio nell'ordinamento statale e regionale
La figura giuridica e le competenze delle GEV - Il ruolo degli enti di riferimento.***

Breno (Bs), 26 novembre 2012

A cura di Raffaele Tomaino



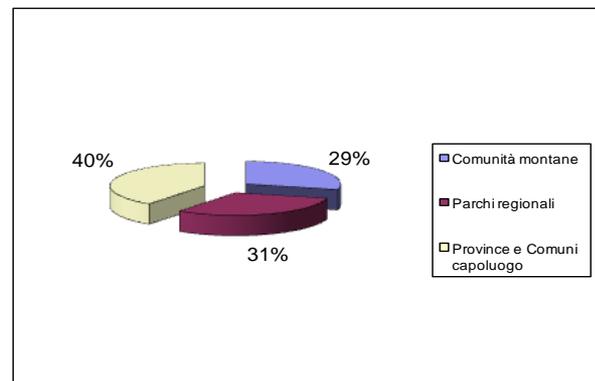
Le prime GEV sono state nominate nel 1982, quando la questione ambientale stava prendendo forma



Distribuzione territoriale degli enti organizzatori del Servizio GEV

Attualmente le GEV in servizio sono circa **3.000** in **65** enti organizzatori:

- province
- parchi
- comunità montane
- comuni capoluogo di provincia
- raggruppamenti di comuni



Circa **28.000** partecipanti ai corsi, di questi 1/3 ha conseguito l'idoneità di GEV



Finalità del Servizio

- Favorire la formazione di una coscienza civica
- Informare sulla legislazione
- Effettuare la Vigilanza
- Collaborare con le autorità ambientali
- Collaborare con le autorità di P.C.

LE GEV OPERATIVE EFFETTUANO OLTRE 350.000 ORE DI SERVIZIO ALL'ANNO



La qualifica di Guardia Giurata

L'art. 2 della l.r. n.9/2005 prevede in modo esplicito che l'incarico di GEV possa essere conferito esclusivamente ai soggetti in possesso della qualifica di Guardia particolare Giurata, ai sensi dell'art. 138 del T.U. delle Leggi di P.S.

Si tratta di un'autorizzazione del Prefetto il cui rilascio è condizionato dal possesso di determinati requisiti, comprese anche le qualità personali del soggetto.

Per poter diventare guardie giurate bisogna non aver riportato condanne per delitto doloso o preterintenzionale.

Una condanna per delitto colposo o per una contravvenzione non costituisce un impedimento. Inoltre una condanna, anche per delitto doloso o preterintenzionale, risulta come cancellata se il condannato viene successivamente riabilitato.

Il decreto di Guardia Particolare Giurata di per sé non attribuisce una Pubblica Funzione, ma conferisce unicamente il potere di espletare funzioni di vigilanza o custodia di beni mobili e immobili.



La qualifica di Guardia Ecologica

Si acquisisce con l'incarico dell'ente organizzatore del Servizio territorialmente competente.

La GEV entra far parte di un ordinamento pubblico in qualità di **Pubblico Ufficiale** (art. 357 del C. P.).

Agli effetti della legge penale, sono pubblici ufficiali: gli impiegati dello Stato o di altro ente pubblico e ogni altra persona che esercita, permanentemente o temporaneamente, gratuitamente o con retribuzione, volontariamente o per obbligo, una pubblica funzione, legislativa, amministrativa o giudiziaria.

La GEV commette reato di usurpazione di funzioni pubbliche se al di fuori dal contesto territoriale o dal Servizio o comunque senza alcun "collegamento" ingiungesse al cittadino di fermarsi o pretendesse l'esibizione dei documenti.



Nomina a guardia giurata

I responsabili del servizio volontario di vigilanza ecologica presentano istanza al Prefetto territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 133 del TU delle leggi di PS per il rilascio del decreto di approvazione della nomina a guardia giurata di coloro che hanno superato l'esame e siano in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 138 del TU.

Incarico di guardia ecologica volontaria

L'ente organizzatore delle guardie ecologiche volontarie conferisce l'incarico di guardia ecologica volontaria ai volontari nominati guardie giurate.

Il decreto di incarico individua l'ambito territoriale di competenza e le norme oggetto del potere di accertamento.

Il potere di accertamento può essere esteso alle norme contenute in regolamenti di parchi regionali, province, comunità montane e comuni capoluogo di provincia, previa intese con gli enti stessi.

La guardia ecologica è ammessa all'esercizio delle sue funzioni dopo aver prestato giuramento davanti al sindaco del comune di residenza o ad un suo delegato.

Nell'espletamento del servizio di istituto, la guardia ecologica porta il distintivo approvato dal Prefetto.



Sospensione e revoca dell'incarico

1. Per la sospensione e la revoca dell'incarico è competente l'ente organizzatore.
2. L'ente organizzatore delle GEV deve però segnalare al Prefetto competente per territorio ogni irregolarità riscontrata nello svolgimento dei compiti assegnati ed addebitabile al comportamento delle guardie ecologiche volontarie.
3. I procedimenti disciplinari devono comunque garantire il rispetto del principio del contraddittorio e del diritto alla difesa tecnica.
4. Dall'avvio dei suddetti procedimenti e fino alla loro conclusione, le guardie ecologiche sono in via cautelare sospese dall'incarico.
5. I provvedimenti di sospensione o di revoca sono immediatamente comunicati al Prefetto competente.
6. Nei casi di dimissioni, revoca e decadenza dall'incarico, la guardia ecologica volontaria restituisce all'ente organizzatore il tesserino, il distintivo e, se in dotazione, gli altri mezzi e attrezzature personali.



L'attività della GEV

è rivolta in via ordinaria esclusivamente alla **Polizia amministrativa** e in particolare alla tutela degli interessi individuati dalla legislazione regionale nel settore dell'Ecologia.

Scopo della GEV non è quello di ricercare gli autori dei reati e di assicurarli alla Giustizia, bensì quello di accertare illeciti amministrativi, sanzionati con il pagamento di una somma in denaro.

In presenza di un illecito amministrativo, la Guardia ecologica volontaria è sempre tenuta all'accertamento, in pratica a redigere un verbale di accertamento.

L'**accertamento** dell'illecito è un atto obbligatorio, non facoltativo.



L'attività di accertamento

La **Guardia ecologica** deve fare una netta separazione fra il proprio dovere e i propri sentimenti:

la GEV può ritenere che chi ha commesso l'illecito lo abbia fatto in buona fede e che quindi non sia giusto punirlo,

ma **il suo dovere** è comunque quello **di redigere il verbale**, salvo fornire all'Autorità delle precise chiavi di lettura di quanto è accaduto.

Alle autorità preposte ad irrogare la sanzione, gli elementi descrittivi forniti dalla GEV consentiranno di farsi un'idea, la più precisa possibile della gravità del fatto, della personalità del trasgressore, del suo atteggiamento.



L'attività di accertamento

La Guardia ecologica deve **saper distinguere** fra **correttezza** della verbalizzazione e **fondatezza** dell'accertamento.

Una GEV una volta che sia convinta di trovarsi di fronte ad un illecito, deve verbalizzarlo nel migliore dei modi.

Che poi l'accertamento sia fondato è un giudizio che tocca all'Autorità amministrativa che dovrà irrogare, cioè infliggere la sanzione; e che, salvo casi estremi di sprovvedutezza, non comporterà per la Guardia conseguenze negative.





Attività connesse alla vigilanza



Collaborazione con le
autorità competenti
per il monitoraggio
ambientale



Attività di Informazione



Iniziative di Formazione





Attività di educazione ambientale



Attività di sensibilizzazione ambientale



Collaborazione e supporto logistico alle attività di Protezione Civile



La collaborazione del Servizio GEV non ha confini.

Catastrofe della Valtellina: 200 GEV

Alluvione del Piemonte del 1994: 325 GEV

Per oltre 30 gruppi GEV



RegioneLombardia



Legge regionale 28 febbraio 2005 n. 9

Definisce in particolare

- Ruolo delle Province e della Regione
- Compiti degli enti organizzatori
- Doveri delle GEV
- Cooperazione con i Servizi di Polizia locale, idraulica e forestale





Il Servizio GEV

- È organizzato con criteri unitari
- È iscritto nel Registro generale regionale del volontariato
- È prestato in forma personale e gratuita

L'organizzazione del Servizio GEV

La Regione esercita funzioni di indirizzo e coordinamento:

- Individua gli ambiti normativi di competenza
- Emanando direttive per l'organizzazione dei corsi di formazione
- Cura pubblicazioni specialistiche
- Verifica l'idoneità delle aspiranti GEV
- Garantisce l'assicurazione e trasferisce le risorse economiche

Le Province esercitano funzioni di coordinamento

Gli enti organizzatori attuano il Servizio

- Organizzano corsi di formazione, Designano un responsabile, Operano cooperando con le altre autorità ambientali





Doveri delle GEV

- Assicurare almeno 14 ore mensili
- Svolgere le proprie funzioni sulla base dell'Ordine di Servizio
- Operare con prudenza, diligenza e perizia
- Compilare in modo chiaro i formulari e i Rapporti di Servizio
- Qualificarsi esibendo il tesserino personale e portare il distintivo
- Usare con cura i mezzi e le attrezzature in dotazione.

Poteri delle GEV

- . Chiedere le generalità
- . Procedere a sequestro cautelare
- . Redigere verbali di accertamento.



Il responsabile del servizio volontario di vigilanza ecologica

1. convoca periodicamente le guardie ecologiche e le tiene aggiornate;
2. predispone gli ordini di servizio;
3. cura la distribuzione e delle dotazioni e vigila sul corretto uso;
4. riceve e inoltra alle autorità competenti i verbali redatti dalle guardie ecologiche;
5. richiede periodicamente il rinnovo della nomina a guardia giurata e dei tesserini personali;
6. cura il rendiconto annuale dei fondi e la relazione sull'attività svolta;
7. predispone programmi di rilevamento ambientale .

